

**Regolamento disciplinante l'attività del Consiglio Direttivo del Collegio
Interprovinciale IPASVI di Firenze – Pistoia
(Approvato con Delibera n. 19 del 13.12.2017)**

TITOLO III

Consiglio Direttivo

Articolo 1

Definizione e composizione del Consiglio Direttivo

1 Il Consiglio direttivo è l'organo di governo del Collegio.

Esso è eletto ogni tre anni dall'Assemblea degli iscritti con funzioni di Assemblea Elettiva ed è composta da 15 membri.

2 In caso di decadenza o comunque cessazione delle funzioni della maggioranza dei consiglieri, si procede a elezioni suppletive per raggiungere di nuovo, fino alla scadenza naturale, il numero legale di membri del Consiglio Direttivo.

Articolo 2

Funzioni del Consiglio Direttivo

1 Ai sensi del Dlcp 233/46 al Consiglio Direttivo spetta di:

a) Convocare l'Assemblea degli iscritti (adunanze ordinarie e straordinarie). Il presidente cura la trasmissione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea che deve essere spedito almeno 10 giorni prima della data di convocazione.

b) Compilare e tenere l'albo del Collegio.

c) Vigilare sul mantenimento e conservazione del decoro e dell'indipendenza della professione infermieristica e del Collegio che la rappresenta nel territorio di competenza;

d) designare i propri rappresentanti presso commissioni, enti o organizzazioni;

e) dare il proprio supporto tecnico e organizzativo alle autorità centrali e periferiche nello studio e nell'attuazione dei provvedimenti di interesse della professione infermieristica;

f) esercitare il potere disciplinare nei confronti degli iscritti

g) interporre se richiesto nelle controversie tra sanitario e sanitario o fra sanitario e persona o enti a favore dei quali il sanitario abbia prestato o presti la propria opera professionale.

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia
Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

Articolo 3

Costituzione del Consiglio Direttivo

1 L'ordine del giorno della prima adunanza del Consiglio Direttivo prevede unicamente la nomina del Presidente, del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere. La mancata presenza di un eletto alla prima seduta viene considerata come rinuncia tacita alla nomina di componente il Consiglio Direttivo, qualora il medesimo non invii, prima della seduta ovvero entro e non oltre giorni due successivi, formale comunicazione e giustificazione dell'impedimento per gravi motivi.

1 La nomina del Presidente è fatta con voto palese. Risulta eletto il componente il Consiglio Direttivo che riporta il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti.

2 Se nessuno abbia riportato la maggioranza assoluta nei tre primi scrutini, si procede ad ulteriori votazioni di ballottaggio fra i due consiglieri che, nella terza votazione, hanno riportato il maggior numero di voti.

3 Dopo la nomina del Presidente, la seduta prosegue sotto la sua direzione e si procede nell'ordine, con distinte votazioni palesi, alla nomina del Vice Presidente, del Segretario e del Tesoriere. Si applicano per tali elezioni le disposizioni stabilite sopra.

Articolo 4

Funzionamento del Consiglio Direttivo: il Presidente

1 Il Presidente rappresenta, dirige, presiede il Consiglio Direttivo e ne coordina l'attività.

2 Programma e dirige l'organizzazione degli uffici.

2 Nel caso di assenza o d'impedimento il Presidente è sostituito dal Vice Presidente.

3 La presidenza di singole sedute può essere delegata anche verbalmente dal Presidente al Vice Presidente.

4 Nel caso di assenza o di incompatibilità del Presidente e del Vice Presidente, la seduta è presieduta dal componente del Consiglio Direttivo più anziano per iscrizione nell'albo presente alla seduta.

Articolo 5

Funzionamento del Consiglio Direttivo: il Segretario

1 Il Segretario assiste il Presidente, sovrintende al personale, organizza le attività del personale amministrativo, ne sorveglia il funzionamento, cura con il supporto del personale degli uffici la verbalizzazione delle sedute del Consiglio e ogni formalità connessa alle attività del medesimo. Sono ad esso affidati i verbali delle adunanze dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, i registri delle relative deliberazioni, il registro degli atti compiuti in sede conciliativa ai sensi dell'art.3 letterag) del decreto

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia
Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

legislativo 13 settembre 1946, n.233, il registro dei pareri espressi dal Consiglio Direttivo, nonché gli altri registri prescritti dal Consiglio Direttivo stesso.

2 Il Segretario cura, inoltre, la tenuta degli archivi e del protocollo del Collegio.

3 Nel caso di assenza o impedimento, le funzioni del Segretario sono svolte dal componente del Consiglio Direttivo più giovane di età presente alla seduta che non sia il Tesoriere.

Articolo 6

Funzionamento del Consiglio Direttivo: il Tesoriere

1 Il Tesoriere cura la riscossione dei contributi dovuti dagli iscritti e di ogni altra entrata, amministra i fondi esistenti, provvede alle spese e a quant'altro occorra per il funzionamento degli uffici nei modi e termini stabiliti dal Consiglio Direttivo e dal Presidente.

2 Il Tesoriere predispose annualmente il bilancio preventivo e il conto consuntivo che debbono essere sottoposti all'approvazione del Consiglio Direttivo e del Collegio dei Revisori dei Conti per la presentazione all'Assemblea degli iscritti.

Articolo 7

Funzionamento del Consiglio Direttivo: le sedute

1 La seduta del Consiglio Direttivo non è aperta al pubblico, con l'eccezione di persone espressamente invitate dal Presidente, di norma per pareri tecnici o per l'assistenza autorizzata al Segretario o al Tesoriere.

2 Le sedute del Consiglio Direttivo sono convocate dal Presidente, coadiuvato dal Segretario, mediante comunicazione inviata ai membri del Consiglio almeno 7 giorni prima della seduta.

3 Le sedute si svolgono, di regola, nelle sedi del Collegio.

1 In caso d'urgenza, è facoltà del Presidente di convocare sedute amministrative straordinarie nella sede del Collegio o in altre sedi, previo invio di comunicazione almeno 2 giorni prima.

4 Il Presidente, coadiuvato dal Segretario, forma l'ordine del giorno degli argomenti da trattare in ciascuna seduta.

5 L'ordine del giorno sottoscritto dal Presidente, con l'indicazione degli argomenti da trattare, è sempre accluso – a pena di nullità – alla convocazione del Consiglio, anche in via d'urgenza, può essere integrato, ove risulti necessario, anche a seduta iniziata, ove la questione sia connessa con una già all'ordine del giorno. Nella redazione di esso non sono ammesse formulazioni generiche, come "varie ed eventuali", e i singoli punti devono essere specificati il più possibile. Non sono ammesse delibere su punti non compresi

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia

Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC: firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

all'ordine del giorno, salvo che un componente il Consiglio Direttivo, all'inizio della seduta, ne chieda l'inserimento e su tale inserimento convengano, all'unanimità, tutti gli altri. In caso di motivato parere negativo del Presidente l'argomento viene inserito obbligatoriamente all'ordine del giorno della seduta successiva.

1 Il primo punto all'ordine del giorno è sempre costituito dall'approvazione del verbale della seduta precedente, col quale si apre la discussione, seguito dalle comunicazioni del Presidente e dei componenti del Consiglio Direttivo.

2 Le comunicazioni non danno luogo a delibera, ma a presa d'atto.

3 Almeno un giorno prima della seduta ordinaria, la documentazione di supporto alle deliberazioni è messa a disposizione dei componenti del Consiglio Direttivo presso la sede del Collegio o inviata per mail ad ogni componente il Consiglio stesso.

4 La bozza del verbale della seduta precedente è inviata ai componenti del Consiglio Direttivo almeno un giorno prima della seduta; in questo caso, se non vi sono richieste, in apertura della seduta il verbale può darsi per letto.

5 Le delibere del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza dei membri presenti. In caso di parità, prevale il voto del Presidente.

6 Qualora all'ordine del giorno vi siano uno o più procedimenti disciplinari, il Presidente, con la formazione e l'invio dell'ordine del giorno, nomina un relatore per ognuno di essi. Quando il relatore sia impedito, il Presidente designa, anche verbalmente se vi è urgenza, chi deve sostituirlo. Il procedimento disciplinare è disciplinato da apposito Regolamento.

Articolo 19 Adunanza e quorum costitutivo

7 L'adunanza del Consiglio direttivo è valida, in presenza della maggioranza dei Consiglieri.

8 In mancanza del quorum costitutivo, l'inizio della seduta è differito di un'ora.

9 Qualora alla ripresa dei lavori non si raggiunga il quorum la seduta è rinviata.

10 L'ordine del giorno della seduta rinviata è discusso per primo nella seduta successiva.

Articolo 8

Quorum deliberativo

1 Il quorum deliberativo è dato dalla maggioranza dei presenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia
Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

Articolo 9

Discussione e comportamento dei Consiglieri

1 Il Presidente apre la discussione esclusivamente su argomenti posti all'ordine del giorno, secondo l'ordine nel quale vi sono indicati. È ammessa, a richiesta e sulla quale decide il Presidente, l'inversione di uno o più punti dell'ordine del giorno.

2 Il Presidente regola la discussione. Nella discussione degli argomenti all'ordine del giorno, i componenti del Consiglio Direttivo hanno diritto di esprimere apprezzamenti, critiche, rilievi e censure nei limiti della correttezza deontologica, dell'educazione, della prudenza e del rispetto, senza l'uso di offese e degenerazioni verbali. Il componente del Consiglio Direttivo deve astenersi dal partecipare e dall'assistere alla discussione e alla votazione di deliberazioni nei quali abbia un interesse diretto suo o di parenti entro il terzo grado.

Articolo 10

Votazione

1 Terminata la discussione, il Presidente apre la votazione. Il voto è palese, ovvero per alzata di mano o per alzata e seduta. Qualora la deliberazione riguardi fatti, stati, qualità personali o informazioni che possano procurare pregiudizio a terzi o al Collegio, la votazione può avvenire per scrutinio segreto. La votazione e le modalità attuative vengono riportate espressamente nel verbale; in particolare, vanno indicate le modalità di voto (palese, segreto), i nominativi dei votanti a favore, contro e astenuti.

1. Terminata la discussione, nessun componente del Consiglio Direttivo può prendere la parola se non per la dichiarazione di voto.

Articolo 11

Revoca, modifica e nullità

1 Il Consiglio Direttivo può modificare propri provvedimenti, fatti salvi i diritti di terzi; vi è obbligato quando, dopo averla presa, vi ravvisi vizi. Ove possibile, può riesaminarli, modificarli e integrarli. Le deliberazioni che integrano o modificano precedenti provvedimenti devono fare espressa menzione alle parti modificate e integrate delle precedenti deliberazioni.

Articolo 12

Il verbale

1 Il verbale documenta la volontà del Consiglio Direttivo. I registri dei verbali e delle deliberazioni vanno conservati ordinatamente presso la sede del Collegio e resi disponibili per eventuali e motivate richieste di accesso. Sono inoltre inserite nel sistema informatico del Collegio.

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia

Tel. 0573359061 – fax 0573506702
Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

2 Il verbale è sottoscritto da Presidente e firmato dal Segretario dopo l'approvazione da parte del Consiglio Direttivo.

3 Il Presidente è responsabile del contenuto del verbale e delle deliberazioni prese, il Segretario è responsabile della regolarità delle operazioni connesse alla validità della adunanza.

4 Il verbale va trasmesso in visione prima dell'approvazione ai componenti il Consiglio Direttivo.

5 Eventuali rettifiche o correzioni al verbale possono essere accolte dal Presidente solo se presentate per iscritto prima della approvazione.

Articolo 13

Contenuto del verbale

1 Il verbale deve contenere, a pena di nullità, i seguenti elementi:

- a) luogo e data della seduta;
- b) denominazione del Collegio;
- c) indicazione degli assenti e dei presenti, comprese modifiche sopravvenute dei presenti;
- d) ordine del giorno;
- e) sintesi della discussione e deliberazioni adottate;
- f) orario di inizio e di conclusione;
- g) sottoscrizione del Presidente e firma del Segretario.

2 La verbalizzazione integrale della discussione non è obbligatoria, essendo sufficiente che dal verbale risultino elementi che consentano di ritenere la conformità di legge e ad ordinari criteri di corretta formazione della volontà collegiale dell'iter seguito.

Articolo 14

Le delibere

1 Le delibere del Consiglio Direttivo sono atti amministrativi collegiali documentati nei rispettivi verbali e devono contenere i seguenti elementi:

- a) luogo e data della seduta;
- b) denominazione del Collegio;
- c) oggetto;
- d) indicazione degli assenti e dei presenti;
- e) indicazione dell'esito della votazione;
- f) preambolo (premesse di fatto e di diritto);

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia

Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it

- g) la motivazione;
 - h) sottoscrizione del Presidente e del Segretario;
- 2 La delibera è successivamente messa a repertorio in apposito registro.

Articolo 15

Funzionamento del Consiglio Direttivo: gruppi di studio e di lavoro

1 Il Consiglio Direttivo può istituire una o più commissioni permanenti o gruppi di studio e di lavoro, determinandone, di volta in volta, finalità, obiettivi, tempi e risorse. Possono essere chiamati a farne parte anche soggetti non iscritti all'Albo.

Sede legale-operativa:

Via P. da Palestrina, 11 – 50144 Firenze
Tel. 055359866 – fax 055355648

Ufficio operativo: via R. Fucini, 3 – 51100 Pistoia
Tel. 0573359061 – fax 0573506702

Codice Fiscale: 94270640488

PEC :firenze.pistoia@ipasvi.legalmail.it

www.ipasvifipt.it